

## FARMACI A SCUOLA: **Casi di shock anafilattico - Adrenalina intramuscolo**

- **terapia cronica:** per la prevenzione di nuove crisi anafilattiche;
- **terapia acuta:** per il controllo della singola crisi anafilattica;

## FARMACI A SCUOLA: **Obiettivi**

- Continuità scolastica = diritto allo studio
- Salute e benessere all'interno della struttura scolastica= crescita psico-relazionale adeguata

### Istruzioni a carattere generale sull'anafilassi

## **Una siringa da auto-iniezione, per casi di shock anafilattico, contenente epinefrina (adrenalina) Chenpen 300. Modalità d'uso**

### **COSA**

L'iniezione di adrenalina rappresenta il trattamento di prima scelta nel caso di una reazione di anafilassi. Per anafilassi si intende una reazione allergica generalizzata, ad esordio rapido, che può portare a morte. Esordisce con grande rapidità interessando due o più apparati, ad esempio cute e sistema respiratorio, o circolatorio, o gastrointestinale.

L'adrenalina è in grado di inibire il rilascio dei mediatori responsabili dell'infiammazione dalle mast-cellule e dai basofili e inibisce direttamente la vasodilatazione, l'edema e la broncocostrizione.

L'adrenalina deve essere somministrata alla comparsa di sintomi come voce roca, nausea, vomito e quando si manifestano i sintomi di difficoltà respiratoria, respiro sibilante e/o collasso.

**L'adrenalina è disponibile in forma autoiniettabile per via intramuscolare in grado di erogare una quantità unica e predosata di farmaco.**

Attualmente esistono in commercio dispositivi autoiniettabili a cartuccia (Fastjekt® e Jext®) e a **siringa (Chenpen®) (presente a scuola)**; in Italia sono presenti due dosaggi: 150 mcg (microgrammi) e 300 mcg (microgrammi).

**La reazione allergica grave (anafilassi) generalmente può essere monofasica o bifasica.**

**Nel primo caso si ha una progressione rapida e prolungata dei sintomi; nel secondo caso, le manifestazioni iniziali sono seguite da un periodo (che può durare anche 2 ore) relativamente privo di sintomi per poi arrivare a ipotensione, problemi respiratori o entrambi.**

**Se dopo la somministrazione di adrenalina si ha la risoluzione completa dei sintomi è comunque importante trasportare il paziente all'ospedale più vicino dove potrà essere adeguatamente monitorato per un periodo che varia dalle 4 alle 6 ore.**

**Se entro 5-10 minuti la sintomatologia non dovesse scomparire, si rende necessario somministrare un'ulteriore dose di adrenalina.**

**Altre terapie di supporto possono essere la somministrazione di broncodilatatori, ossigeno, antistaminici, infusioni intravenose, ecc.**

## **COME**

**L'adrenalina è il trattamento di elezione in caso di reazione di anafilassi perché in grado di fare regredire prontamente i sintomi.**

**Deve essere usata il più presto possibile per risolvere i sintomi guadagnando il tempo necessario per raggiungere l'ospedale.**

**L'iniezione non è molto dolorosa, ed è molto meglio avere a che fare con la paura dell'ago che con la realtà di una reazione anafilattica mortale.**

**L'adrenalina provoca vasocostrizione dei vasi sanguigni inducendo il cuore a battere con maggiore forza e velocità (tachicardia). Ha anche un'azione bronco dilatatrice: non appena i vasi ritornano nelle condizioni ottimali, il respiro dapprima affannoso, viene controllato, permettendo così di respirare meglio anche perché labbra, lingua e gola ritornano nelle condizioni di normalità.**

**Anche se si ha regressione dei sintomi è bene trasportare il paziente in ospedale per evitare l'eventuale insorgenza di una nuova crisi, dovuta a reazioni tardive che si manifestano nelle prime ore successive all'episodio.**

**È bene ricordare che il farmaco non causa danni significativi, almeno nei bambini/ragazzi, se somministrata impropriamente.**

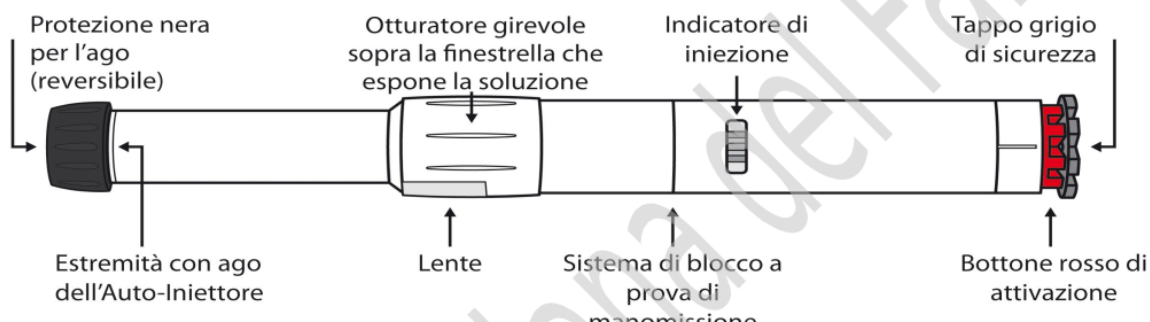
**Le reazioni che si possono verificare in caso di erronea somministrazione ad un bambino/ragazzo sono riconducibili alle reazioni dovute alla caffeina come**

**nervosismo, tachicardia, iperreattività, ansia, ecc., sintomi che regrediscono nell'arco di 20 minuti.**

### **IN EMERGENZA – SOMMINISTRAZIONE CON AUTO INIETTORE CHENPEN (PRESENTE A SCUOLA)**

**Anche se l'adrenalina autoiniezzabile è pronta all'uso e può essere somministrata anche attraverso i vestiti, è sempre preferibile eseguirla direttamente sulla cute.**

**Per eseguire l'iniezione si procede nel modo seguente:**



**a) Prima di usare l'Auto-Iniettore Chenpen, deve controllarlo come segue, aiutandosi con il foglio Illustrativo**

- **1. Ruoti completamente in senso anti-orario l'otturatore girevole delle finestrelle che espongono la soluzione come mostrato dalla freccia per allineare le lenti con le finestre dell'Auto-Iniettore.**
- **2. Guardi attraverso le lenti nella finestrella che espone la soluzione. Controlli che la soluzione sia limpida ed incolore. Se è torbida, colorata o contiene particelle, butti via l'Auto-Iniettore Chenpen.**
- **3. Si accerti che l'indicatore di iniezione non sia rosso. Se è rosso questo significa che l'Auto-Iniettore Chenpen è già stato usato e bisogna buttarlo via.**
- **4. Ruoti completamente in senso orario la copertura mobile delle finestrelle che espongono la soluzione, come mostrato dalla freccia, per assicurarsi che entrambe le finestrelle siano coperte. Rimetta l'Auto-Iniettore Chenpen nell'astuccio finchè non le serve.**

**b) In caso d'uso -**

**1 - Rimuovere la protezione nera dell'ago;**

**2 - Rimuovere il tappo grigio di sicurezza dal bottone rosso di attivazione;**

**3 - Posizionare Chenpen contro la parte esterna della coscia ad angolo retto e premere il bottone rosso;**

**4 - mantenere Chenpen in questa posizione per 10 sec., rimuoverlo e massaggiare leggermente. (per ulteriori informazioni: <http://www.chenpen.it/il-dispositivo.html> ) - <https://youtu.be/WkxHPvIZFYA> )**

**Contemporaneamente alla somministrazione dell'adrenalina (in qualunque forma autoiniezzabile), chiamare il 118 (112) o recarsi al più presto in ospedale.**

**Se una persona sta avendo una reazione di anafilassi, è di fondamentale importanza fornire ai soccorritori del 118 (112) il maggior numero di informazioni corrette. In seguito, su una scheda scaricabile, si riportano i consigli per rendere più efficace la telefonata da effettuare in caso di reazione anafilattica.**

## **PROMEMORIA DI TELEFONATA AL 118 (112) IN CASO DI**

### **REAZIONE ANAFILATTICA**

**Nel caso si verificasse una emergenza anafilattica, occorre somministrare tempestivamente l'adrenalina autoiniezzabile e chiamare subito il numero di emergenza sanitaria 118 (112). In seguito si riportano alcuni consigli per rendere efficace la telefonata:**

- **chiamare il 118, in contemporanea avvisare i genitori e la Dirigente Scolastica;**
- **dare il nominativo di chi chiama, l'indirizzo e il recapito telefonico;**
- **informare il personale paramedico che la persona accanto a voi sta avendo uno shock anafilattico da alimento o altra causa, descrivendo i sintomi che presenta e le condizioni in cui si trova;**
- **non chiudere mai la telefonata;**
- **non lasciare sola la persona;**
- **evitare il panico. Cercare di tranquillizzare la persona colpita in attesa dei soccorsi;**
- **non dare nulla da bere;**
- **lasciare la persona dove si trova, evitando di mantenerla in posizione eretta;**
- **se la persona è cosciente metterla in posizione antishock, sollevando le gambe in modo da favorire l'afflusso di sangue alla testa e al cuore. Se presenta difficoltà respiratoria (asma) tenere il busto un po' sollevato da terra;**
- **se la persona è incosciente metterla nella posizione laterale di sicurezza secondo le norme di primo soccorso.**

## **Check-list – somministrazione farmaco salvavita con kit per adrenalina (epinefrina)**

- a) **Prestare attenzione ai seguenti sintomi premonitori**
  - **Difficoltà a respirare o respiro rumoroso**
  - **Gonfiore della lingua**
  - **gonfiore o senso di oppressione alla gola**
  - **Sibilo o tosse persistente**
  - **perdita di conoscenza o collasso**
  - **pallore e fiacchezza nei bambini piccoli/ragazzi**
- b) **in caso di crisi in atto allertare subito il 118, contattare il personale che ha dato la disponibilità alla somministrazione del farmaco salvavita, incluso il personale addetto al primo soccorso; contemporaneamente, contattare il centralino per avvisare/informare il Dirigente Scolastico (o il suo sostituto) e i genitori dell'alunno interessato;**
- c) **Come somministrare il farmaco Chenpen (vedi anche foglio illustrativo della confezione)**
  - **controllare l'integrità del farmaco dall'apposita finestra (la sostanza deve limpida ed incolore) se torba colorata o contiene particelle non va utilizzata, controllare anche la data di scadenza; Passato un anno scolastico il farmaco va automaticamente sostituito**
  - **rimuovere la protezione nera dell'ago;**
  - **rimuovere il tappo grigio di sicurezza dal bottone rosso di attivazione;**
  - **posizionare Chenpen contro la parte esterna della coscia ad angolo retto e premere il bottone rosso;**
  - **mantenere Chenpen in questa posizione per 10 sec., rimuoverlo e massaggiare leggermente.**
  - **Se entro 5-10 minuti la sintomatologia non dovesse scomparire, si rende necessario somministrare un'ulteriore dose di adrenalina.**